

Nota informativa dei rischi per l'impianto discarica "Il Cassero" di Serravalle Pistoiese

CAMPO DI APPLICAZIONE

Discarica Operativa Pistoia



Documenti di riferimento:

- IO-0546 Accesso carico e scarico Discarica Serravalle Pistoiese
- Piano di emergenza discarica di Discarica Serravalle Pistoiese

| | |
|---|---|
| REV. | SINTETICO MODIFICHE |
| 1 | Aggiornamento |
| VERIFICA E APPROVAZIONE | |
| Funzione | Firma |
| DISCARICHE; DISCARICHE OPERATIVE TOSCANA QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE | FEDERICA RAVAIOLI, MICHELE.MENICHETTI NICOLETTA LORENZI |

INDICE

| | |
|---|-----------|
| PREMESSA..... | 4 |
| 1 Descrizione del Complesso impiantistico..... | 5 |
| 2 Norme comportamentali..... | 10 |
| 2.1 Norme comportamentali generali – ingresso presso gli impianti HERAmbiente | 10 |
| 2.2 Norme comportamentali generali – viabilità all’interno degli impianti HERAmbiente | 10 |
| 2.3 Norme comportamentali generali – svolgimento di attività presso gli impianti HERAmbiente | 11 |
| 2.4 Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti | 11 |
| 2.5 Norme comportamentali generali - visitatori..... | 14 |
| 2.6 Norme comportamentali generali - rispetto ambientale..... | 14 |
| 2.7 Collaborazione con i lavoratori del committente | 15 |
| 3 Norme comportamentali in caso di emergenza | 16 |
| 4 Pericoli e rischi presenti nel Complesso..... | 16 |
| 5 Misure di prevenzione e protezione..... | 17 |

ELENCO APPENDICI

APPENDICE A.1 Rischi specifici presenti nell’area di discarica per rifiuti urbani e per rifiuti speciali:

APPENDICE A.2 Rischi specifici presenti nelle aree dell’impianto chimico fisico ed delle utilities comuni

ELENCO ALLEGATI

| | | |
|---|--|---|
|  | <p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0062</p> | <p style="text-align: right;">Rev 1 del 11/04/2022 PAG. 3 DI 17</p> |
|---|--|---|

ALLEGATO 1 Planimetria dei punti di rilievo fonometrico

ALLEGATO 2 Planimetria di classificazione delle aree a rischio di esplosione

ALLEGATO 3 Planimetria utilizzo DPI

PREMESSA

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza della **Discarica di Serravalle Pistoiese (PT), via Gabbellini snc.**

Esse rappresentano precise esigenze del Complesso in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di HERAmbiente il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

Sugli impianti i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale HERAmbiente utilizza in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare per lavorazioni analoghe, ovvero per certe tipologie di attività (ad esempio di carattere continuativo) comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da HERAmbiente S.p.A. relativamente ai rischi presenti in stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stabilimento stesso.

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0062 | Rev 1 del 11/04/2022 PAG. 5 DI 17 |
|---|---|---|

1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO

| | |
|---|--|
| SOCIETA' | HERAmbiente S.p.A. |
| SEDE LEGALE | Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna |
| DATORE DI LAVORO | Dott. Andrea Ramonda |
| RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | Dott.ssa Nicoletta Lorenzi |
| IMPIANTI HERAMBIENTE COMPRESI NEL COMPLESSO | A1. Area Discarica per rifiuti urbani e per rifiuti speciali A2. Area impianto chimico fisico ed utilities comuni |
| SEDE DEL COMPLESSO | Via Gabbellini, snc – Serravalle Pistoiese (PT) |

Il sito è suddiviso in:

A1. Area Discarica per rifiuti urbani e per rifiuti speciali costituita da:

Area di coltivazione rifiuti costituita dalla porzione di discarica in coltivazione attiva e di prossima coltivazione comprese il piazzale di scarico rifiuti e le aree di transito dei mezzi d'opera utili al trasporto e abbancamento dei rifiuti.

Cella dedicata allo smaltimento rifiuti contenenti amianto o fibre minerali artificiali costituita dalla porzione di discarica dedicata allo smaltimento di specifiche tipologie di rifiuti come cemento amianto e lana di roccia;

A2. Area impianto chimico fisico ed utilities comuni

Uffici, accettazione e pesa ossia i locali in cui sono svolte le attività di pesatura dei mezzi in ingresso all'impianto nonché altre attività di carattere tecnico/amministrativo.

Letti di stoccaggio ossia strutture per il deposito di rifiuti che necessitano di accertamenti analitici;

Area stoccaggio liquidi. Area in cui sono presenti le cisterne per lo stoccaggio del percolato della discarica e dei rifiuti liquidi in attesa di trattamento;

Impianto di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi la cui attività è la depurazione del percolato prodotto dalla discarica e di rifiuti liquidi non pericolosi;

Area deposito terre di scavo. Area dedicata al deposito in attesa di utilizzo delle terre di risulta degli scavi per la realizzazione dei lotti di discarica;

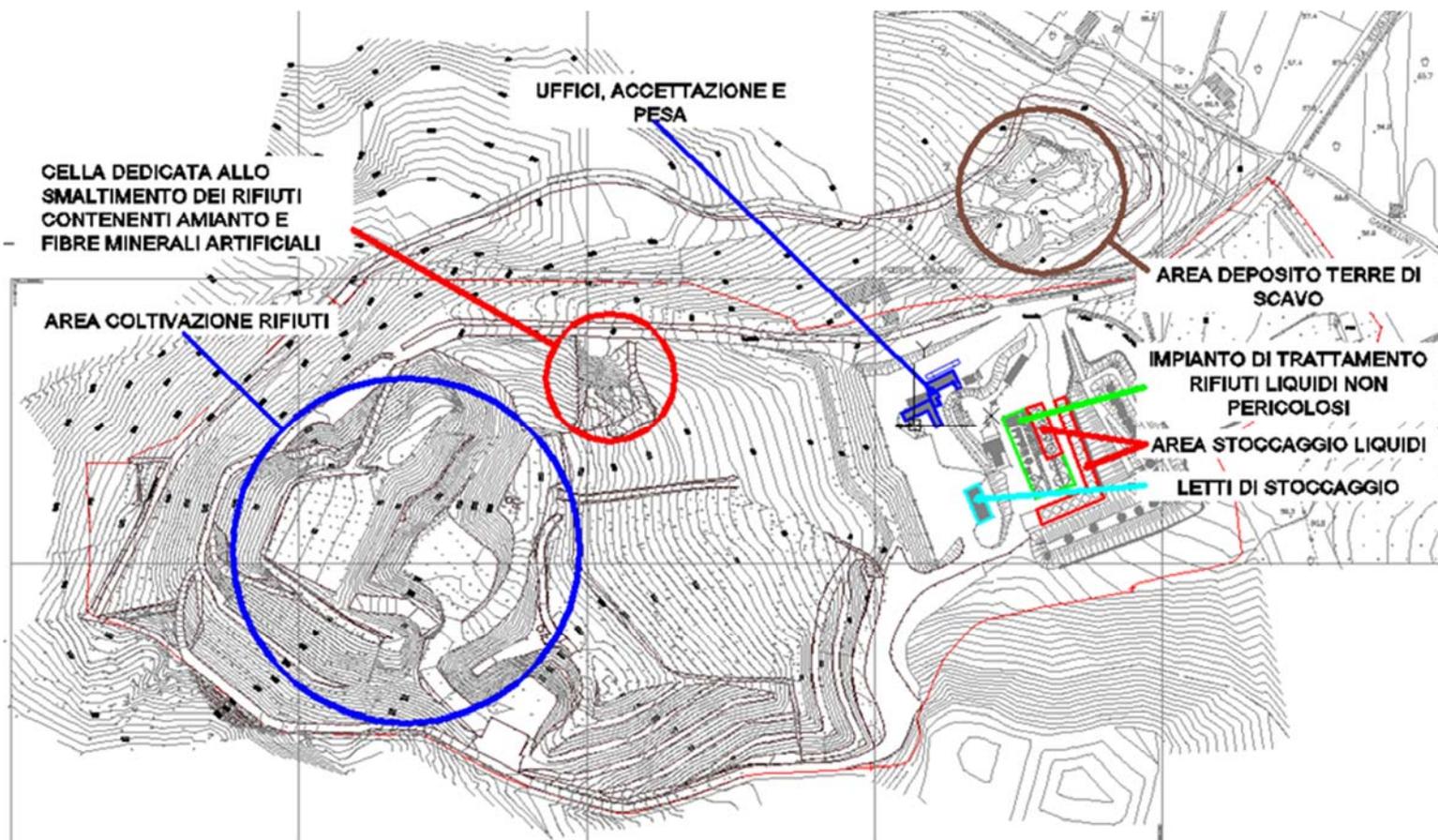
Orari

L'impianto è servito da un Servizio Pesa dalle ore 7.00 alle 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì.

L'accettazione del flusso dei rifiuti per la discarica avviene dalle ore 7.00 alle 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì.

L'impianto è chiuso nei giorni festivi e pre-festivi.

Di seguito si riporta un estratto planimetrico della discarica di Serravalle Pistoiese.



Si riportano ora brevi descrizioni degli impianti HERAmbiente compresi nel complesso in esame.

APPENDICE A.1

A. AREA DI COLTIVAZIONE RIFIUTI (NON PERICOLOSI E PERICOLOSI STABILI, NON REATTIVI)

La discarica è attiva dal 1996. Ha una capacità complessiva di 3.010.000 mc ed è autorizzata alla ricezione di rifiuti classificati sia pericolosi che non. La coltivazione della discarica avviene per singoli lotti gestionali realizzati durante la fase di gestione operativa della discarica.

La messa a dimora dei rifiuti avviene attraverso lo scarico dei rifiuti nella fossa di scarico. Da qui questi sono trasportati attraverso l'utilizzo di dumper o pale cingolate nell'area di coltivazione. Qui i rifiuti vengono stesi e compattati mediante ripetute passaggi con compattatori.

La discarica è dotata di un sistema di aspirazione e convogliamento del biogas. Questo viene portato a recupero energetico in un generatore di vapore a servizio dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi oppure portato a combustione in torcia adiabatica. Entrambi i sistemi di combustione sono collocati nei pressi dell'impianto di trattamento liquidi.

La discarica è inoltre dotata di un sistema estrazione del percolato che, attraverso tubazione, convoglia il liquido verso l'area di stoccaggio.

Accesso all'area:

Oltre la pesa, svoltando a sinistra, c'è la strada che conduce al piazzale di scarico per il conferimento dei rifiuti. Tutta la viabilità interna è a due corsie e quindi a doppio senso di circolazione, ciò non dispensa, naturalmente, dal rispetto dei divieti e delle limitazioni di cui alla cartellonistica presente sulla stessa viabilità. Lungo la viabilità è presente un semaforo che regola il traffico dei mezzi presso il piazzale di scarico.

B. Cella dedicata ai rifiuti contenenti amianto o costituiti da fibre minerali artificiali

La cella dedicata ai rifiuti contenenti amianto o costituiti da fibre minerali artificiali è dotata di una propria area di scarico indipendente. La gestione di questa tipologia di rifiuti avviene scaricando i rifiuti conferiti in colli (big bags, plate bags ecc..) con muletto o pala gommata dotata di forche/pinze. Questi vengono portati nella cella e coperti con terra o rifiuti aventi caratteristiche idonee.

Accesso all'area:

superata la pesa è necessario effettuare una inversione a U verso destra per poi svoltare a sinistra per accedere all'area adibita al conferimento dei rifiuti contenenti amianto o fibre minerali artificiali.

APPENDICE A.2

A. Aree ed utilities comuni, uffici, accettazione e pesa

Nell' area accettazione vengono effettuate sia le operazioni di pesatura degli automezzi contenenti rifiuti in ingresso e/o in uscita dallo stabilimento, sia le operazioni di registrazione documentali in conformità alle vigenti normative in materia di gestione rifiuti (registrazioni delle operazioni di pesatura degli automezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto, compilazione dei registri di carico e scarico, redazione formulari del percolato in uscita dall'impianto etc.).

Nell'area servizi sono presenti bagni, spogliatoi e docce per gli operatori della discarica e visitatori e la zona ristoro per la distribuzione di bevande. Adiacenti all'Area Servizi ci sono le tettoie utilizzate come zona parcheggio per le auto dei dipendenti, mentre, nell'area prospiciente la pesa, sono presenti gli stalli per il parcheggio della auto dei visitatori.

L'ingresso, che è unico per tutto lo stabilimento, è videosorvegliato; la strada di accesso conduce alla zona denominata Area Accettazione, comprensiva degli uffici del Responsabile d'Impianto, dell'area tecnica/amministrativa e dell'Area Servizi.

I mezzi per il conferimento rifiuti, quelli per il ritiro del percolato e le forniture di prodotti chimici in cisterna oltre forniture, si fermano sulla pesa per il controllo del formulario, ove necessario, e pesatura. I mezzi conferenti i rifiuti, dopo pesatura, sono indirizzati verso l'area di scarico. Solamente i mezzi che trasportano rifiuti contenenti amianto o fibre minerali artificiali vengono indirizzati verso la cella dedicata allo smaltimento di queste tipologie di rifiuto. I mezzi che trasportano altri materiali vengono indirizzati verso le aree di carico/scarico dei materiali su indicazione dell'Addetto Accettazione Rifiuti/personale tecnico d'impianto.

B. Letti di stoccaggio

Dopo la pesa, lungo la viabilità di accesso al conferimento rifiuti, si trova un piazzale dove sono presenti 6 strutture in c.a. con tettoia in metallo o con sistema copri-scopi in PVC utilizzare per il deposito dei rifiuti che necessitano di controllo analitico.

C. Area stoccaggio percolato e rifiuti liquidi

L'area di stoccaggio del percolato prodotto dalla discarica e dei rifiuti liquidi è collocata a ridosso dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi. È costituita da 21 serbatoi in acciaio collocati in bacino di contenimento in cemento armato. Tali serbatoi sono collettati all'impianto di trattamento attraverso linee aeree anch'esse in acciaio. Tutti i serbatoi sono dotati di misuratore di livello.

Accedendo all'impianto, prima della pesa, sulla sinistra si trova una strada che conduce all'impianto di trattamento rifiuti liquidi. I mezzi che necessitano di accedere a questa zona dopo pesatura devono effettuare un'inversione a U sulla destra superata la pesa.

D. Impianto di trattamento rifiuti liquidi

L'impianto di trattamento rifiuti liquidi, attivo dal 2002, ha una capacità massima di trattamento di 144 mc/giorno. L'impianto marcia 24 h su 24 h, 7 giorni su 7, fatte salve le interruzioni per manutenzione. Le sezioni principali in cui si compone l'impianto sono:

- Pretrattamento con regolazione del pH;
- Evaporazione sottovuoto;
- Strippaggio-assorbimento dell'ammoniaca;
- Trattamento biologico in due stadi;
- Trattamento ossidativo dell'acqua;
- Filtrazione a due stadi;
- Trattamento chimico-fisico;
- Generatore di vapore;
- Impianto per la produzione di acqua demineralizzata;
- Torre di raffreddamento;
- Cabina di trasformazione dell'E.E. 15.000V a 380V.

All'interno dell'area impianto si trovano le attrezzature per l'aspirazione, la combustione (in torcia) ed il riutilizzo energetico del biogas. Si trovano inoltre i locali tecnici dove sono collocati i dispositivi di controllo (tutti quelli relativi alla gestione dell'impianto di trattamento di liquidi, controllo del livello dei pozzi del percolato, locale quadri elettrici e cabina elettrica di trasformazione, gestione dell'allarme e delle videocamere di controllo). Un altro quadro di distribuzione è posizionato all'interno del locale uffici per la distribuzione dell'energia elettrica per illuminazione e per i servizi degli stessi locali e per l'illuminazione della rete stradale all'interno della proprietà. Un ultimo quadro elettrico, posizionato presso la cisterna di accumulo dell'acqua di sottotelo, alimenta la regolazione della pressione e le pompe della rete idrica.

E. Area deposito terre di scavo.

Area dedicata al deposito in attesa di utilizzo delle terre di risulta degli scavi per la realizzazione dei lotti di discarica;

2 NORME COMPORTAMENTALI

2.1 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – INGRESSO PRESSO GLI IMPIANTI HERAMBIENTE

1. Chiunque accede all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HERAmbiente o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno degli impianti HERAmbiente, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo
2. È consentito l'accesso all'impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale
3. Chiunque acceda/esca dagli impianti deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell'impianto
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana
5. In caso di sosta presso gli impianti è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento
7. Entrati nel perimetro dell'impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione
8. I mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all'usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore

2.2 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – VIABILITÀ ALL'INTERNO DEGLI IMPIANTI HERAMBIENTE

1. Durante la guida dei mezzi all'interno del comparto mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate
2. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente sull'impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto
3. Indossare i dispositivi di protezione individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transitino a piedi nelle aree di circolazione interna
4. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 20 km/ora (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate). Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità "a passo d'uomo"
5. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o che le distanze di sicurezza nei confronti di altri mezzi non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza

| | | |
|---|---|--|
|  | SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0062 | Rev 1 del 11/04/2022 PAG. 11 DI 17 |
|---|---|--|

2.3 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRESSO GLI IMPIANTI HERAMBIENTE

1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati; non allontanarsi dall'area assegnata
2. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativamente all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale
3. Segnalare immediatamente al personale tecnico HERAmbiente la presenza di rischi imprevisti, l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura, le indicazioni fornite dal personale HERAmbiente (anche tramite il permesso di lavoro)
4. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare per tutti è necessario almeno indossare:
 - indumento/gilet ad alta visibilità
 - scarpe di sicurezza;
 - FFP3 in caso di elevata polverosità;
 - altri DPI previsti nella segnaletica d'obbligo del sito o nel permesso di lavoro;

N.B. in caso di presenza di cantieri temporanei e mobili e/o manutenzioni eseguite sulla rete di viabilità interna e/o su parti d'impianto, viene posizionata apposita segnaletica che deve essere rigorosamente rispettata.

5. Rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell'impianto;
6. In caso di fornitori, seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento.

2.4 NORME AGGIUNTIVE PER I SOGGETTI CONFERENTI RIFIUTI

1. I mezzi che possono accedere allo scarico sono limitati alle tipologie dotati di proprio dispositivo di scarico autonomo (es. piano mobile, ribaltabile, paratia di espulsione, gru a benna sul mezzo, etc.) e con caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore.
2. In caso di discesa dal mezzo accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal responsabile unità o suo delegato o in caso di emergenza).
3. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie.
4. Agli autisti dei mezzi provvisti di cassone scarrabile è fatto divieto assoluto scarrare il cassone durante le attività di scarico a cassone sollevato totalmente o parzialmente e durante gli spostamenti. Lo sbalzo del container (nel punto posteriore più sporgente) deve essere contenuto a non oltre i 40 cm dalla barra para-incastro. Nei casi in cui si verificano dei problemi all'atto dello scarico (ad esempio mancata discesa del rifiuto) l'operazione deve essere immediatamente interrotta e il mezzo deve essere riportato in posizione sicura così come stabilito dal manuale di uso e manutenzione, comunicando immediatamente al personale HERAmbiente le complicazioni sorte
5. Durante l'attività di scarico, in caso di permanenza in cabina, mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate.

6. In fase di scarico è responsabilità dell'autista conferitore assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.
7. Completato lo scarico allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione dell'impianto. L'eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini e dai parafanghi deve essere effettuata nell'area di scarico rimanendo ad almeno 3 m dal battiruota.
8. In fase di avvenuto scarico di un mezzo dotato di cuffia posteriore è assolutamente proibita la pulizia della parte posteriore del mezzo o sostare nell'area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata completamente.
9. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest' ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali, fermo restando il mantenimento, in caso di permanenza in cabina, delle cinture di sicurezza allacciate.

| | | |
|---|---|--|
|  | SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0062 | Rev 1 del 11/04/2022 PAG. 13 DI 17 |
|---|---|--|

Divieti:

1. È vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l'impianto.
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni
3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose
4. È vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico
5. È vietato usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, ecc)
6. È vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati
7. È vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche
8. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni
9. È vietato parcheggiare il mezzo ove non diversamente indicato
10. È vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto
11. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito
12. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HERAmbiente se non dopo essere stati preventivamente autorizzati
13. È vietato rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti
14. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio
15. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida
16. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito
17. È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento
18. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni degli automezzi
19. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico
20. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti.
21. È vietato accedere ai locali puliti (es. sale controllo, uffici, zone ristoro, ascensori e montacarichi, ecc..) con abiti di lavoro sporchi.
22. È vietato allontanarsi dall'area assegnata per lo svolgimento dei lavori.

| REV. | SINTETICO MODIFICHE |
|---|---|
| 1 | Aggiornamento |
| VERIFICA E APPROVAZIONE | |
| Funzione | Firma |
| DISCARICHE; DISCARICHE OPERATIVE TOSCANA QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE | FEDERICA RAVAIOLI, MICHELE.MENICHETTI NICOLETTA LORENZI |

| | | |
|---|---|--|
|  | SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0062 | Rev 1 del 11/04/2022 PAG. 14 DI 17 |
|---|---|--|

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HERAmbiente e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

| Conferimento rifiuti/materiali in discarica |
|--|
| <p>Per ridurre i rischi associati alla mobilità dei mezzi conferenti i rifiuti/materiali ai settori operativi di discarica, tutti i mezzi che intendono accedere al piazzale di scarico rifiuti devono osservare le modalità operative riportate nel seguente documento trasmesso contestualmente alla presente Nota informativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IO-0546 Accesso carico e scarico Discarica Serravalle Pistoiese. <p>L'Istruzione riporta le modalità operative per l'accesso delle varie tipologie di mezzi in discarica e le modalità di scarico dei rifiuti/materiali sul fronte di scarico.</p> |

2.5 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI - VISITATORI

1. I visitatori possono accedere presso gli impianti solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale HERAmbiente
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica
3. I visitatori che accedono agli impianti possono percorrere autonomamente, dopo essere stati autorizzati e avere effettuato la registrazione, solo i tratti tra il parcheggio antistante la pesa e la zona uffici. Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale HERAmbiente, o altri da questi autorizzati e solo se muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede

2.6 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI - RISPETTO AMBIENTALE

| Aspetto Ambientale | Norme comportamentali |
|------------------------|---|
| Emissioni atmosferiche | È responsabilità della ditta: <ul style="list-style-type: none"> - garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente - comunicare al Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione |
| Scarichi Idrici | È vietato: <ul style="list-style-type: none"> - introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. |

| Aspetto Ambientale | Norme comportamentali |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto. |
| Rumore | La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose. |
| Sostanze pericolose | La ditta deve: <ul style="list-style-type: none">- Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario alla esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione- Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente- Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa- Essere in possesso della SdS della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR- In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle schede di sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto |
| Gestione Rifiuti | <ul style="list-style-type: none">- La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato di appalto o contratto- È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di HERAmbiente, (area di scarico rifiuti, aree di deposito temporaneo, ecc.)- In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno venire abbandonati all'interno del sito |
| Gestione risorse idriche ed energetiche | <ul style="list-style-type: none">- Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto- La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse. |

2.7 COLLABORAZIONE CON I LAVORATORI DEL COMMITTENTE

I lavoratori esterni possono richiedere un supporto operativo agli addetti HERAmbiente solo previo accordo con il Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto.

| | | |
|---|---|--|
|  | SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0062 | Rev 1 del 11/04/2022 PAG. 16 DI 17 |
|---|---|--|

3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza si ricorda che:

- tutto il personale presente nel sito in oggetto, sia interno che esterno, opera secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza, che viene fornito alle ditte terze operanti nel complesso contestualmente alla presente Nota informativa.
- Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura si deve sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al personale che gestisce l'impianto.
- In caso di AVARIA del proprio mezzo sulla viabilità dell'impianto, il conducente deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori HERAmbiente
- Devono essere adottate le misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il complesso impiantistico in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Sono state predisposte, in appendice, specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi di pertinenza dei diversi impianti compresi all'interno del complesso impiantistico in esame, a cui si rimanda interamente.

Per quanto riguarda le aree "comuni" del complesso impiantistico, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (rifiuti, oli, grassi, ecc.)
- rischio associato alla viabilità interna del Complesso per la circolazione di automezzi di HERAmbiente o di ditte terze
- rischio di investimento del personale ad opera dei mezzi in transito/manovra
- rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.)

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal

| REV. | SINTETICO MODIFICHE |
|---|---|
| 1 | Aggiornamento |
| VERIFICA E APPROVAZIONE | |
| Funzione | Firma |
| DISCARICHE; DISCARICHE OPERATIVE TOSCANA QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE | FEDERICA RAVAIOLI, MICHELE.MENICHETTI NICOLETTA LORENZI |

| | | |
|---|---|--|
|  | SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0062 | Rev 1 del 11/04/2022 PAG. 17 DI 17 |
|---|---|--|

personale di HERAmbiente o di altre imprese. Detti rischi sono valutati all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono poi essere gestiti negli impianti HERAmbiente attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l'adozione della procedura dei Permessi di lavoro.

5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e vengono attuate tutte le misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche al fine di limitare i rischi presenti.

Tutti coloro che effettuano attività d'impianto devono indossare gli indumenti di lavoro e DPI idonei all'attività e comunque almeno quelli riportati al § 2.3.

All'ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i D.P.I. che è obbligatorio indossare (giubbino alta visibilità, scarpe di sicurezza, ecc.).

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso almeno dei D.P.I. prescritti sul Permesso di lavoro o sulle specifiche procedure operative.

In generale i D.P.I. a disposizione del personale HERAmbiente che opera in stabilimento sono costituiti da:

- scarpe antinfortunistiche
- giubbino/gilet ad alta visibilità
- guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici per contatto e per la protezione da colpi/tagli
- facciale filtrante FFP3
- semimaschera filtrante almeno FFABEK1P3
- otoprotettori, per la protezione dall'esposizione al rumore
- elmetto protettivo

In merito alle misure di prevenzione e protezione prese al fine di ridurre i rischi di investimento del personale nel piazzale di scarico rifiuti si rimanda alle indicazioni fornite al capitolo 2.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono infine riportate nelle **Appendici** del presente documento.